



punti di vista

Il vantaggio della famiglia

di **Diego Fabra** - diego@fabra.biz



Si dice che la famiglia non ci sia più: s'intende, come valore. Di certo, un'evoluzione si è verificata. Ancora oggi, però, nei paesi dell'entroterra troviamo famiglie che sembrano sfidare il tempo, abbracciate a modelli anacronistici di collaborazione e di coabitazione per un reciproco vantaggio. In queste famiglie ognuno degli uomini produce un lavoro e tutti godono dei servizi "interni" svolti dalle figure femminili. Laddove il bisogno è primario ci si stringe ancora in famiglie di questo tipo. In fondo, è ciò cui assistiamo quando andiamo a visitare i campi nomadi o i quartieri a forte componente etnica. Il senso di mutualità costituisce un collante che supera ogni individualismo. E questo è un tema forte di riflessione. L'individualismo non può che prendere l'avvio dal benessere economico. L'uomo si distacca dalla sua radice man mano che prende forza e vigore, autonomia, potere. Gli "altri", non più necessari, possono costituire una minaccia, perché parte debole, bisogna di aiuto e di sostegno. La ricchezza, in genere, isola; il bisogno unisce. Tra i due estremi, la gran maggioranza di noi che il benessere lo viviamo, ma non ne possediamo la ricchezza. Dunque, non mettiamo in moto quei meccanismi di mutualità che fanno conglutinare nuclei familiari interi e che spingono i figli ad un lavoro precoce. Ma nemmeno ci isoliamo come "monadi" dorate in una perfetta autosufficienza. Viviamo, invece, la frustrazione, nel bisogno crescente di chi finanzia i nostri debiti e in un clima di disgregazione di affetti e di presenze. L'evoluzione della famiglia riguarda, così, più il senso di appartenenza che una nuova organizzazione: non sembra costituire un progresso, e non attira le nuove generazioni. Quali emozioni, dunque, trasmette la vita in famiglia e in cosa l'essere tutti sotto lo stesso tetto rappresenta un vantaggio? È un gioco di ruoli. Ognuno dev'essere convinto che la famiglia è ancor oggi formata da due genitori e dai figli: la consapevolezza che la "mia identità" è anche "ruolo" mi deve investire totalmente. Chi prepara dei manicaretti in cucina attira gli altri componenti. Un familiare avrà il compito di reggere l'economia, anche modesta, un altro sarà semplicemente divertente. Individuare il proprio ruolo e viverlo in funzione degli altri può rappresentare l'elemento vitale su cui costruire famiglie moderne, in evoluzione autentica.

HERMAE

TERMINI IMERESE

Fanghi, bagni terapeutici, grotta

malattie reumatiche
(artrosi, artrite, osteoporosi)

Cure inalatorie

malattie delle vie respiratorie
(sindromi rinosinusitiche bronchiali)
malattie o.r.l.
(rinite, faringite, tonsillite, laringite, sinusite, otite)

Cicli vasculopatie periferiche

malattie vascolari

Bagni terapeutici

malattie dermatologiche
(psoriasi, eczemi, dermatiti)

Bagni e Irrigazioni vaginali

malattie ginecologiche

Stabilimento termale aperto tutto l'anno
Cure convenzionate con il SSN

GRANDHOTEL DELLE TERME

piazza terme n° 2 - 90018 - Termini Imerese (PA)
tel. 091/8113557 - terme@grandhoteldelleterme.it
www.grandhoteldelleterme.it

INAP
LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO
NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI
INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA
SPESA DI
TESSERAMENTO

TEMPI
ESTREMAMENTE
RIDOTTI

CONSULENZA
ED ASSISTENZA
AMMINISTRATIVA
E GIUDIZIARIA
TOTALMENTE
GRATUITA

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONA
AL NUMERO VERDE O VISITA IL SITO
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
Tel. 091 322624 - Cel. 346 0424837

Numero Verde - Sicilia
800 134 851
Lunedì - Venerdì 9.30-13.00 / 15.00-18.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA s.r.l.
FINANZIAMENTI IN LEGGE ASSICURATI

Cell. 338.9464371
Fax 091.7024905
e-mail: luca@assifinitalia.it

TI OFFRIAMO IL PRESTITO A 5 STELLE



DA NOI IL TUO QUINTO VALE DI PIU'!

Consulenza gratuita anche a domicilio

LUCA RAIMONDO

Cell. 338.9464371 (qualsiasi ora) Fax 091.7024905
e-mail: luca@assifinitalia.it Albo U.I.F. n° 58692 m.c.

Iscr. Reg. Impr. PA n. 144288 - C.C.I.A.A. n. 183229 - albo U.I.F. Banca d'Italia n. 5216
mediazione creditizia, elenco U.I.F. Banca d'Italia n. A 25418 - Agenzia attività finanziaria
Fogli analitici degli istituti eroganti in sede legge 385/93 e successive integrazioni
Finanziamenti salvo approvazione enti eroganti
Come per legge consegniamo copia contratto prima della firma

Terapia del dolore: per la prima volta a Gela eseguito intervento neurochirurgico non invasivo

La Casa di cura Santa Barbara di Gela, da anni specializzata nella terapia del dolore, aggiunge al proprio impegno di umanizzazione della medicina una novità scientifica in campo operatorio che consente di intervenire in modo non invasivo e di dimettere il paziente dopo pochi giorni dall'operazione, restituendolo alla piena funzionalità e, soprattutto, guarito dal dolore.

L'equipe del dottor Francesco Cerra, primario dell'Unità Operativa di Terapia del dolore della Casa di cura, ha eseguito, per la prima volta in questa struttura, un intervento alla colonna vertebrale con tecnica endoscopica (periduroscolopia) su una paziente, una donna straniera residente in Italia per lavoro, che soffriva di una grave sintomatologia dolorosa alla schiena, dovuta a precedenti interventi per ernia del disco.

L'intervento è durato un'ora. Al controllo post-operatorio, il giorno successivo, la paziente riferiva un miglioramento del 90 per cento della sintomatologia dolorosa. Al terzo giorno è stata dimessa. All'intervento ha partecipato il dottor Gianfranco Musuraca, responsabile anestesista della casa di cura Villa Salus di Messina.

La tecnica è stata perfezionata in Italia dal dottor William Raffaelli, presidente della fondazione Isal di Rimini e responsabile anestesista del locale Ospedale Civile, struttura presso la quale ha completato la sua formazione il dottor Cerra.

Lo scorso anno l'equipe del dottor Cerra ha eseguito presso il "Santa Barbara" centosessantotto interventi analoghi, utilizzando la tecnica della stimolazione midollare a radiofrequenza mediante introduzione di cateteri intravertebrali.

"L'applicazione di tecniche avanzate nella terapia del dolore - ha dichiarato il dott. Francesco Cerra - s'iscrive nel progetto di 'ospedale senza dolore', voluto dal prof. Umberto Veronesi durante il suo incarico di Ministro della Sanità. All'interno dell'attività chirurgica della casa di cura Santa Barbara, la terapia del dolore è una delle discipline con maggiore richiesta e con le più lunghe liste d'attesa".

L'amministratore delegato della Casa di cura, Francesco Crimaldi, che è anche presidente provinciale dell'Aiop (Associazione italiana Ospedalità privata) di Caltanissetta, ha commentato: "Il nostro impegno sarà quello di contribuire all'umanizzazione della medicina, dando risposte in tempi celeri a chi soffre di dolori invalidanti e refrattari alle cure farmacologiche. Anche se, per migliorare la risposta in questo campo (che vede una forte mobilità regionale attiva verso la nostra struttura, in un quadro, comunque, di elevata fuga sanitaria verso ospedali di altre province), occorre una comune volontà delle ASP e delle strutture sanitarie pubbliche e private, finalizzata al potenziamento di queste realtà".

Attualmente, questo tipo di interventi si esegue esclusivamente presso l'ospedale di Taormina, dove opera occasionalmente il dottor Raffaelli, e presso la Villa Salus ed il C.O.T. di Messina.

IN BREVE

Cancro polmonare nei non fumatori

Identificata una regione cromosomica che conferisce un rischio elevato di carcinoma al polmone nelle persone poco esposte al fumo. I risultati sono il frutto di un'indagine pubblicata su "Cancer Research". Responsabile del maggior rischio sembra essere uno specifico locus del cromosoma 6q. Infatti, i non fumatori con un particolare tipo di variante su tale cromosoma presentavano un rischio quasi cinque volte superiore rispetto ai non fumatori senza la variante studiata.

Polmoni protetti dalla dieta con fibre

Una dieta con un elevato contenuto di fibre sembra proteggere da serie patologie a carico dell'apparato respiratorio. L'autorevole ipotesi arriva dal "French National Health Institute" che, nell'ambito di un'indagine riguardante più di centomila uomini e donne americani, ha voluto chiarire se l'adozione di specifiche abitudini alimentari possa tenere lontano il rischio di ammalarsi di broncopneumopatia cronica ostruttiva.

Dieta sana se i prezzi dei cibi vengono aumentati

L'aumento del prezzo di bevande gassate e delle pizze consumate fuori casa rappresenterebbe una valida strategia per indurre i ragazzi a seguire una dieta più salutare. Questi i risultati di un'indagine condotta negli Stati Uniti su oltre cinquemila ragazzi. Aumentando di un solo dollaro il costo della soda, dai ragazzi americani sono state assunte 124 calorie in meno al giorno. Lo stesso andamento è stato osservato per gli aumenti riguardanti la pizza.

Uno strumento per combattere l'obesità infantile

Tenere sotto controllo la velocità con cui i bambini mangiano durante i pasti principali rappresenta una valida strategia per combattere l'obesità infantile. Si tratta dei risultati pubblicati su "British Medical Journal". Per la prima volta, un gruppo di ricercatori ha potuto verificare l'efficacia del "mandometro", una sorta di bilancia portatile che, posizionata sotto il piatto contenente la pietanza, è in grado di monitorare le modalità secondo cui questa viene consumata.

Grazie ad un contributo del Presidente della Regione Siciliana l'artigiano vittima di usura ha ripreso a produrre

Grazie ad un contributo concesso dal presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo, l'artigiano palermitano Bennardo Raimondi, vittima di usura che voleva vendere un rene per curare il figlio disabile, ha potuto riprendere una piccola produzione di ceramiche artistiche con la quale potrà partecipare alle prossime iniziative di beneficenza organizzate per lui da diversi enti e associazioni. "Il nobile gesto del governatore Lombardo - ha dichiarato Raimondi - mi ha fatto riacquistare fiducia in me stesso, nelle istituzioni e in quello che ho fatto. Ma ho soprattutto riconquistato la speranza e il diritto di vivere con dignità, senza dovere più elemosinare davanti alle chiese".



settimanale di prevenzione medica e di solidarietà
da un'idea di Diego Fabra
Registrato presso il Tribunale di Palermo al n° 11 del 29 maggio 2006
Edizioni Associazione Nell'attesa - Palermo

Direttore responsabile:
Michele Guccione micheleguccione@nellattesa.it

Direttore editoriale:
Diego Fabra diego@fabra.biz

Direttore tecnico:
Sergio Fabra sergio@fabra.biz

Hanno collaborato a questo numero:
Franca Barra redazione@nellattesa.it
Diego Fabra diego@fabra.biz
Katia Li Citra katalic79@yahoo.it
Giusy Egiziana Munda gusymunda@nellattesa.it

Vignettista:
Pienrico Di Trapani picoditrapani@libero.it

Responsabile commerciale:
Marcello Barbaro commerciale@nellattesa.it
cell: 3401211397

Comunicazione e Marketing:
Giusy Egiziana Munda gusymunda@nellattesa.it

Comitato etico scientifico:
Maurizio Crispi coordinatore
Giovanni Alberti medicina estetica
Silvio Buccellato servizi sanitari pubblici
Gaetano Cappellino diagnostica per immagini
Angelo Coco prodotti farmaceutici
Salvatore Crispi diverse abilità
Monica D'Addelfio pedagogica clinica
Diego Fabra medicina interna
Mariella Falzone area sociale
Sergio Fasullo cardiologia

Nicola Garofalo endocrinologia
Aurelio Guarraci veterinaria
Rosanna Imburgia geriatria
Salvino Leone bioetica
Milena Lo Giudice pediatria
Vincenzo Sortino medicina naturale e omeopatia
Silvia Tinaglia psicologia
Maria Rosaria Valerio oncologia

Redazione, uffici: Via Vaccarini 36 - Palermo
Telefono: 0916255846 - 0919760831
web: www.nellattesa.it
e-mail: redazione@nellattesa.it

Distribuzione:
Associazione Nell'attesa

Stampa:
Sprint s.a.s.
Via Telesino 18/a Palermo - Tel. 091405411

Questo numero è stato stampato in 20.000 copie
Chiuso in tipografia il 17 marzo 2009
Pubblicità inferiore al 50%
Un modulo (mm. 48x20): Euro 25,00
Una pagina: 48 moduli
Abbonamento sostenitore: 100,00 Euro
Il giornale viene distribuito in oltre 400 punti di Palermo e provincia

Gli articoli firmati riflettono esclusivamente l'opinione degli autori.

E' consentita la riproduzione anche parziale citandone la fonte.



DOTT. GIOVANNI ALBERTI

Medicina Estetica, dello Sport e del Benessere
Vicepresidente nazionale dell'A.I.d.Me.
Via M.se di Villabianca, 229
Cell. 3488556496 - Tel. 0917308553

TRATTAMENTO PER CELLULITE ED IPOTONIA CUTANEA

Ai lettori del giornale "nell'attesa..." che intendono sottoporsi ad un ciclo di sei sedute di Radiofrequenza corpo o viso sarà omaggiata una seduta presentando una copia del settimanale

casa di cura macchiarella S.p.A.

Centro di Chirurgia Laparoscopica e dell'Obesità

Dott. Biagio Macchiarella

Tel. 0917022115

Cell. 345 4107978

www.macchiarella.it - email: obesita@live.it

Viale Regina Margherita, 25 - Palermo

Giannetto: "Cresce il numero dei dializzati in Sicilia, bisogna investire di più nella prevenzione"

di Franca Barra - redazione@nellattesa.it

In Sicilia i pazienti in dialisi sono in aumento del 3,2%. È il dato emerso in seno ad un recente convegno dal tema "Sopravvivere non basta. Migliorare la qualità della vita", al quale hanno partecipato medici, economisti e filosofi, svoltosi a Palermo nell'ambito della Giornata mondiale del rene. Secondo il Registro siciliano di nefrologia, dialisi e trapianto, infatti, si stima che, al 30 giugno 2009, i pazienti in dialisi sono stati 4720, (pari a 938 casi su 1 milione di popolazione), contro i 4572 (pari a 908 su 1 milione di popolazione) stimati al 31 dicembre 2008. L'assessore regionale alla Salute, Massimo Russo, in occasione dell'assemblea regionale dell'ANED Sicilia (Associazione Nazionale Emodializzati), ha illustrato quali sono le trasformazioni in atto nel mondo della dialisi, conseguenti, da un lato, al piano di rientro previsto dal provvedimento regionale e, dall'altro, dal necessario riordino del settore (da anni fuori controllo), assicurando ai pazienti che nulla sarà tralasciato per garantire la qualità dei trattamenti nell'ambito di una maggiore razionalizzazione delle spese. Ma, dalle strutture di emodialisi provengono numerose osservazioni al piano di riordino. Per saperne di più, abbiamo sentito il Dott. Vincenzo Giannetto, specialista nefrologo, dirigente medico della Sezione tecnico-dialitica del Policlinico e professore della Scuola specialistica di Nefrologia.

Dott. Giannetto, cosa ne pensa del provvedimento regionale?

"Il settore della dialisi ha avuto particolari attenzioni da parte dell'assessore che, con tre decreti successivi, ha riportato in auge le tariffe del tariffario Bindi, risalenti al 1995. Il terzo decreto, oltre a colpire le strutture private di dialisi, pone una condizione che non esiste negli altri ambiti della sanità: per inserire un paziente in un programma di trattamento, si deve prima inviarlo alle unità operative di riferimento (cioè, strutture nefrologiche ospedaliere) che decideranno se il paziente deve iniziare la dialisi e quale sarà il tipo di terapia che dovrà seguire. Con questo provvedimento i centri di dialisi privati sono stati messi sotto tutela. Io opero all'interno della struttura pubblica, ma non posso non sottolineare che il lavoro di molti di miei colleghi che operano nel privato è pari a quello di chi lavora nel pubblico: non esistono nefrologi

di serie A e nefrologi di serie B, siamo tutti specialisti di analogo valore professionale".

Quindi, è contrario ai controlli sulle strutture private?

"Sono convinto assertore di un principio: è giusto che tutte le strutture sanitarie debbano essere sottoposte a controlli. Non capisco, però, perché questi avvengano solo nell'ambito del privato, escludendo le strutture pubbliche che, addirittura, sono autoreferenziali. Esistono degli strumenti scientifici che si chiamano Audit, per i quali una struttura pubblica viene misurata nell'espressione della sua qualità. Tutto questo, però, non esiste in Sicilia e le istituzioni sembrano ignorarli. Questa dicotomia di comportamenti tra pubblico e privato non è un bene".

Nell'ambito di quel circuito virtuoso che tanto si vuole realizzare tra medico di base, struttura pubblica e centri privati, la sanità siciliana ha le condizioni per riuscire a svolgere un ruolo



Il Dott. Vincenzo Giannetto

di cura, controllo e smistamento della richiesta sanitaria?

"No. E chi ne fa le spese è sempre il cittadino/paziente, che sarà costretto a girovagare nell'ambito delle realtà mediche locali per avere autorizzazioni, visite, ecc... Secondo il provvedimento assessoriale, il cittadino dovrà passare dal medico di base alla struttura sanitaria pubblica di riferimento che, eventualmente, lo invierà a quella privata".

Quindi, se una donna decide di

partorire presso una clinica privata, dovrà chiedere l'autorizzazione alla struttura pubblica?

"Ritengo che un provvedimento del genere sia da rivedere. Solo un consesso scientifico dovrebbe stabilire se le unità operative di riferimento siano deputate a decidere l'eventuale assegnazione di un paziente alla struttura privata. Ma nessuna di queste ha mai subito un processo di analisi qualitativa. Se i dati emersi dal Registro siciliano di nefrologia, dialisi e trapianto rivelano che tra il 2008 e il 2009 in Sicilia si è avuto un incremento dei pazienti in dialisi del 3,2 per cento annuo, per riuscire ad invertire questa tendenza (tipica della società del benessere perché frutto di altre patologie, come il diabete, la cui espansione cresce in modo spropositato), il provvedimento regionale dovrà puntare sull'investimento nella prevenzione. Dunque, se è stato stimato che la manovra adottata da questo decreto porterà a circa 10 milioni di euro di risparmio, l'ideale sarebbe che parte di essi venissero investiti in un progetto di prevenzione sfruttando l'esistente, ossia tutte le strutture private sparse in maniera ubiquitaria sul territorio siciliano, dando ad ognuna un preciso compito di prevenzione. In questa maniera il risparmio raggiunto potrebbe avere un senso, portando nel giro di un decennio ad un decremento dei casi di dialisi. Per avere i risultati di una campagna di prevenzione nel tempo medio di 5-10 anni è necessario partire sin da subito sfruttando tutte le risorse già presenti sul territorio, anziché cassare le realtà private che, comunque, svolgono un ruolo sociale. Si pensi, per esempio, ad un dializzato che vive a San Mauro Castelverde. Se non vi fosse il centro di dialisi nelle vicinanze di quella località, il paziente dovrebbe affrontare lunghe distanze a giorni alterni per spostarsi sino a Palermo. Quel centro, quindi, svolge un'azione sociale".

Ma, secondo lei, quale sarà il futuro della sanità in Sicilia?

"Si favorirà la formazione di accorpamenti, determinando la chiusura dei centri sanitari più piccoli, a discapito del paziente che non troverà più sotto casa il centro più vicino, ma dovrà spostarsi nel paese o nella città dotata del servizio di cui necessita. Mi chiedo quanto tutto ciò abbia di etico? Vorrei fosse chia-

FARMACIA BONSIGNORE
del Dott. Roberto Tobia

Azienda certificata
UNI EN ISO 9001:2000

- Alimenti per celiaci, nefropatici, diabetici
- Omeopatia, Fitoterapia, Erboristeria
- Dermocosmesi
- Analisi computerizzata della pelle
- Analisi computerizzata del capello
- Laboratorio preparazioni magistrali
- Autoanalisi del sangue

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATIVO

Viale Regione Siciliana 2322 Palermo
Tel. 091.402353 - 091.400219 - Fax 091.552929
info@farmaciabonsignore.it
www.farmaciabonsignore.it

CONSEGNA DOMICILIARE FARMATAXI

Gullo: "In Italia tre milioni di donne, in età fertile, sono colpite da endometriosi, patologia con forti ritardi nella diagnosi"

di Giusy Munda - giusymunda@nellattesa.it



"Come ho avuto modo di sottolineare nel recente meeting organizzato dal coordinamento regionale donne Cisl, quello dell'endometriosi è un tema poco dibattuto, nell'ambito del quale gioca un ruolo fondamentale la prevenzione per assicurare alla donna uno stato di salute ottimale e una miglior qualità di vita, perché si tratta di una patologia con gravi ricadute sociali". Lo afferma il ginecologo Domenico Gullo che abbiamo intervistato per saperne di più su una patologia sconosciuta, che va sempre più assumendo i contorni di un vero e proprio problema sociale.

Cos'è l'endometriosi?

"L'endometriosi è una patologia che si comporta come un cancro, rispetto al quale però è biologicamente benigna, ma, come la neoplasia, ha gli stessi effetti distruttivi e si diffonde con produzione di metastasi. Ci troviamo di fronte alla patologia endometriosica quando il tessuto che riveste la cavità uterina si trova in sedi anomale e, principalmente, a livello di ovaie, tube, utero, legamenti utero-sacrali, appendice, vescica, retto, uretere, reni, setto retto-vaginale, colon, genitali esterni. Può trovarsi anche a livello di pancia, vescica, ombelico, collo dell'utero, arti, polmoni e in qualunque organo del corpo, ma è possibile anche una localizzazione a livello di cicatrici laparotomiche di interventi chirurgici precedenti: il bisturi, infatti, può trasportare cellule endometriali e diventare così causa di impianti endometriosici in corrispondenza delle suture addominali e delle cicatrici post-chirurgiche. Il tessuto endometriosico subisce gli stessi influssi ormonali del tessuto endometriale che, correttamente, riveste la cavità dell'utero,

perciò, ciclicamente proliferata, si sfalda e sanguina, mimando la mestruazione. Questo sangue, però, non ha una naturale via d'uscita e, perciò, diventa fortemente irritativo, causando reazioni infiammatorie che determinano, come reazione dell'organismo, la cicatrizzazione di lesioni e danneggiamenti con produzione di tessuto fibroso, meno elastico e meno funzionale di quello originario. Mentre le lesioni continuano a proliferare, questo meccanismo di riparo produce aderenze tra i diversi organi della cavità addominale, ostacolandone i movimenti e la corretta funzionalità. Tutto questo produce dolore".

Come si manifesta?

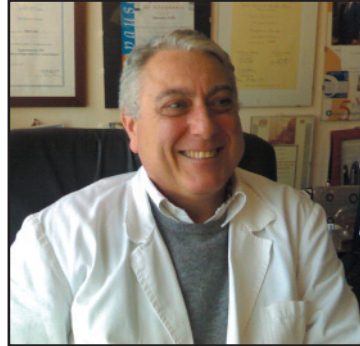
"Con ecchimosi, noduli, bolle tralucide, cisti blu o rossastre, secondo il loro grado di vecchiaia".

Chi ne è maggiormente colpito e qual è l'età d'insorgenza?

"È una patologia tipicamente femminile e colpisce le donne in età riproduttiva. Può instaurarsi in età adolescenziale e durare sino alla menopausa e riguarda l'attività mestruale mensile".

Come si esegue la diagnosi della malattia

La diagnosi di endometriosi, in genere, non è considerata certa fino a quando non viene provata dalla biopsia, cioè dall'analisi del tessuto prelevato in sede di intervento chirurgico, in genere effettuato con tecnica laparoscopica. Tuttavia, il ginecologo può avvalersi di molti strumenti che gli permettono di formulare una diagnosi con ottima probabilità di essere confermata dall'analisi del tessuto istologico. Innanzitutto, un'anamnesi scrupolosa della storia personale e familiare della donna, l'accurata annotazione dei sintomi e di tutte le indicazioni che la paziente può offrire durante il colloquio permettono al medico di indirizzare le sue attenzioni verso un quadro di diagnosi corretto, che viene accertato attraverso la visita ginecologica e opportune analisi strumentali come: l'ecografia transvaginale, l'ecocolonscopia (in presenza di sintomi intestinali), la risonanza magnetica. Anche TAC e raggi X possono essere di supporto per una diagnosi corretta. Può essere utile indagare il valore ematico di alcuni marcatori come ad esempio il CA 125, ma si tratta di una misurazione non sempre indicativa di endometriosi perché la sua concentrazione nel sangue varia in presenza di altre condizioni infiammatorie o di alcune forme di cancro. Pertanto, di per sé, non è un valore prognostico significativo.



Il Dott. Domenico Gullo

Da quali sintomi si riconosce l'endometriosi?

"Nella maggior parte dei casi, i sintomi presentano una tipologia e un'intensità molto variabile: si ritiene che nel 20-25% dei casi l'endometriosi sia asintomatica, cioè non produca nessun sintomo evidente. Quelli dolorosi riscontrati più frequentemente sono: dolori prima e durante le mestruazioni, durante l'ovulazione, durante o dopo i rapporti sessuali, durante la defecazione, durante la minzione, dolori che si irradiano verso la zona rettale, dolore alla regione lombare.

Inoltre, si possono verificare: perdite di sangue nel periodo compreso tra una mestruazione e l'altra, sangue nelle feci, nelle urine, perdite di sangue dal retto, nausea, diarrea e/o stitichezza e altri disturbi intestinali, mal di testa, scarsa resistenza alle infezioni, disordini autoimmunitari, aborti spontanei ripetuti, stanchezza e senso di affaticamento. Anche la sterilità, nelle donne con endometriosi è un esito comune con il progredire della malattia".

Qual è l'incidenza del dolore pelvico cronico che sottende la presenza della patologia?

"In Italia, tre milioni di donne in età fertile sono colpite da endometriosi. Un'incidenza, comunque, sottostimata che determina un ritardo medio della diagnosi di oltre otto anni dalla comparsa dei primi sintomi".

Perché è problema sociale?

"Le donne con endometriosi perdono dalle tre alle sette giornate lavorative al mese, con un costo sociale di quattro miliardi di euro all'anno. Inoltre, non coinvolge solo la donna ma la coppia, considerando che la donna affetta da endometriosi ha rapporti sessuali molto sofferiti, con non poche ripercussioni sulla felicità della coppia. Si tratta di un fenomeno, comunque, difficile da interpretare. I dati forniti da un'indagine condotta dal Senato rivelano un'incidenza del fenomeno pari al 6-10 per cento tra la popolazione femminile, pari al 40-60 per cento tra i casi che accusano dolore pelvico, al 20-30 per cento tra le donne che non hanno avuto una gravidanza. Questa malattia ha avuto un certo incremento negli ultimi cent'anni per effetto dell'aumento della vita: la donna vive più a lungo e diventa mamma sempre più tardi rispetto al passato e, ritardando l'effetto protettivo che biologicamente la gravidanza ha, la

800 930 834179 www.vegas-cosmetics.it

GIÀ DA MIGLIAIA DI ANNI LA PIANTA ALOE VERA VIENE VISTA COME BENEFICA E SALUTARE. ANCHE GLI ANTICHI EGIZIANI CONSIDERAVANO LA ALOE VERA COME PORTATORE DI BELLEZZA E IMMORTALITÀ. VEGAS COSMETICS USA SOLO MATERIE PRIME RICERCATE E DI ALTA QUALITÀ, CON UN CONTENUTO MEDIO DEL 50% DI ALDE VERA BEAUTY CONCEPT (PER TUTTI I TIPI DI PELLE).

ALOE VERA
LA REGINA DELLE PIANTE SALUTARI

La Vegas Cosmetics vi invita nel mondo della bellezza, dei colori esclusivi, delle fragranze più ricercate che vi renderanno unici e irresistibili, per vivere la propria anima e il proprio corpo. Cosmetici, dermatologicamente testati, curare la propria Persona con tranquillità, senza trascurare la qualità dei prodotti. Apra il nostro catalogo impari a conoscere il nostro beauty center, lasciati catturare dalle molteplici proprietà dell'Aloe Vera dalle sue straordinarie capacità rigeneranti e antiossidanti, dall'azione stimolante del coenzima Q10 che renderanno la tua pelle più luminosa, più giovane come quella della tua star preferita.

CERTIFICATO DI QUALITÀ
LA VEGAS COSMETICS HA LASCIATO TESTARE LA MAGGIOR PARTE DEI PRODOTTI IN UN ISTITUTO CLINICO DI DERMATOLOGIA "DERMATEST".
IL DERMA TEST HA CERTIFICATO I PRODOTTI DELLA VEGAS CON LA MAGGIOR NOTA DI MERITO "VERY GOOD" "ECCELLENTE".
LA QUALITÀ E LA GARANZIA DERMATOLOGICAMENTE TESTATI.

VEGAS COSMETICS

Cappellino & Cappellino s.n.c.
Specialisti Radiologi

Via Roma, 386 (90139) Palermo
Tel. 091.6117891 - cellulare 331 8494744

**Radiologia digitale - RX a domicilio - Ortopantomografia
Telecranio per Ortodonzia - Mammografia H.F. digitale
Stereotassi - T.C spirale - Ecotomografia 3D live**
(Internistica, Senologia, Ginecologia, Ostetricia 3D, pediatrica, muscolo-tendinea ed osteoarticolare)

Eco-Color Doppler e PWR-Doppler
(vascolare, oncologico, fetale)

**Eccardiografia, Cardiologia, Morfometria vertebrale digitale,
Senologia, Mineralometria ossea computerizzata**
(M.O.C. - D.E.X.A. - Dual Energy X-ray Absorption)

Si riceve per appuntamento tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00

patologia oggi è più presente".

Perché l'endometriosi viene definita una malattia sconosciuta?

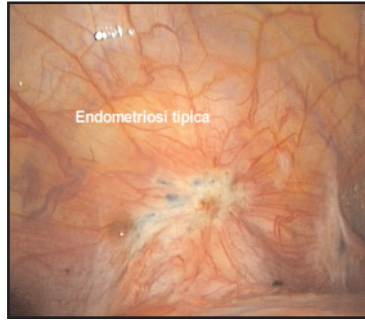
"Perché la sua patogenesi - oltre ad essere pressochè ignorata dall'utenza - risulta misteriosa anche per noi medici. Questo porta ad un ritardo di diagnosi di oltre 8 anni dall'insorgenza. E' una patologia per la quale risulta difficile fare prevenzione, sia perché non è conosciuta bene, sia perché non esistono marcatori plasmatici che possano consentire l'individuazione, sia perché, anche dopo il trattamento, si ha un altissimo indice di recidiva".

Quali sono le conseguenze dell'endometriosi sulla qualità di vita delle donne?

"Le donne affette da dolore pelvico cronico sono a serio rischio per le conseguenze psicologiche, per la bassa autostima, la depressione e l'ansia, le disfunzioni sessuali, l'insoddisfazione matrimoniale, le problematiche di coppia e i disturbi somatici".

Sotto il profilo del trattamento, a che punto è la scienza medica?

"Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, non esiste una cura definitiva per l'endometriosi. Le migliori cure naturali sono: la gravidanza e la menopausa. La prima determina un clima ormonale a basso livello di estrogeni, perciò è possibile che producano una remissione temporanea della sintomatologia. Inoltre, per evitare una possibile sterilità, si consiglia alle donne con endometriosi di avere una gravidanza il più presto possibile. In menopausa, la paziente guarisce



mantenendo, però, tutti gli effetti destruenti della patologia, quali le cicatrici, le aderenze, i danni d'organo, ma non ha più dolore cronico. Le terapie possibili si distinguono in chirurgiche e farmacologiche e sono mirate a contenere il dolore e/o a contrastare l'infertilità. Il trattamento chirurgico (che viene utilizzato nei casi di patologia profonda, nei quali qualunque altro tipo di terapia ha dato insuccessi) prevede l'asportazione delle lesioni endometriosiche. E' generalmente eseguito con la laparoscopia, una tecnica invasiva, costosa e rischiosa per la paziente. Talvolta, è necessario intervenire chirurgicamente sul rene, il fegato, l'intestino, la vescica, quando l'endometriosi ha intaccato questi organi, compromettendo in modo pesante la loro funzionalità e la qualità di vita della donna. Ma non sempre l'intervento chirurgico risulta possibile e ciò a causa della difficoltà di raggiungere la zona in cui il tessuto endometriosico si è insediato e, dunque, per il rischio di arrecare danno alla salute della donna. Inoltre, in casi più gravi si deve arrivare all'asportazione dell'utero e/o delle ovaie, molto spesso inaccettabili, data la giovane età

delle pazienti. Il trattamento farmacologico, invece, si ottiene assumendo antinfiammatori non steroidei che esplicano un'azione antidolorifica per affrontare il dolore nel momento in cui esso si manifesta. I farmaci, però, che hanno una maggiore efficacia nel contenimento del dolore sono di tipo ormonale, come la pillola, da assumersi per lunghi periodi di tempo. Determinano un probabile rallentamento dell'evoluzione della malattia, ma nel tentare un'inibizione ormonale, bisogna tenere conto della volontà della donna di avere un bambino, della presenza o meno di cisti ovariche e se la donna è in menopausa".

L'endometriosi condiziona il successo delle fecondazioni assistite?

"La malattia endometriosica influisce sicuramente in modo negativo sul decorso dei cicli, abbassando, cioè, i risultati e la chirurgia sulle cisti riduce sicuramente le riserve ovariche. Ovviamente, in presenza di una cisti di dimensioni pari o superiori a 4 cm. mai operata in una paziente con meno di 38 anni d'età, l'intervento chirurgico è consigliabile. Si eseguirà, invece, la fecondazione assistita, senza intervenire sulla cisti endometriosica, se questa è di piccole dimensioni, o se ci sono recidive e davanti ad un problema seminale maschile".

Cosa si prevede per il futuro?

"Si parla di immunomodulatori che agiscono sull'origine della malattia dovuta a un difetto immunitario, stimolando il sistema immunitario, consentendo così all'organismo di riconoscere il problema ed elimi-

narlo, piuttosto che tollerarlo. Si tratta, però, di ipotesi sperimentali".

Cosa si può fare per la prevenzione?

"La migliore prevenzione che si può attuare al momento è l'informazione per favorire la conoscenza e l'autovalutazione da parte delle donne. L'istituzione di campagne informative può aiutare le pazienti che stoicamente non avevano mai pensato di rivolgersi al proprio medico per dolore pelvico cronico, che ha una stretta correlazione con l'endometriosi. La diffusione dell'informazione e la prevenzione rappresentano, oggi, le uniche strade da percorrere in quanto, come rivelano studi condotti in America, hanno permesso di abbassare il tempo medio della diagnosi da 10 a 6 anni. E' necessaria, innanzitutto, una sinergia istituzionale e sanitaria. Negli Stati Uniti, per esempio, vengono distribuiti nelle scuole, tra le teenager, degli opuscoli informativi sulla patologia che, attraverso una serie di domande specifiche, le aiutano a capire se sono affette da questa malattia. Anche l'unica associazione per l'endometriosi in Italia si sta muovendo in questa direzione. L'informazione sul dolore mestruale forte deve raggiungere non solo le adolescenti, ma anche il personale docente e le famiglie, in quanto, spesso, resistenze sociali e culturali tendenti a considerare normali quei sintomi portano a un ritardo considerevole nell'impegno serio a ricercarne le cause. Le istituzioni dovrebbero investire di più, realizzando programmi di prevenzione, ma, allo stato attuale, i fondi sono insufficienti".

segue da pagina 3:

L'associazione Italiana Endometriosi

Esiste in Italia un'associazione di auto aiuto per le donne che soffrono di endometriosi. Si tratta dell'Associazione Italiana Endometriosi Onlus, con sede a Nerviano, in provincia di Milano. Fondata nel 1999, l'associazione fornisce informazioni, aiuto e sostegno a chi soffre a causa di questa patologia. Per contattare l'associazione è possibile telefonare al numero 0331589800, o inviare un'e-mail a info@endoassoc.it. E' possibile consultare il sito web all'indirizzo www.endoassoc.it.

Giannetto: "Cresce il numero di dializzati in Sicilia, bisogna investire di più nella prevenzione"

ro che, decurtando in maniera considerevole il rimborso di una prestazione di dialisi e limitando fortemente il ritorno economico della struttura, si rischia di pensare troppo in termini di risparmio. E in ambito sanitario questo può diventare pericoloso: significa peggiorare la qualità del servizio, acquistando prodotti qualitativamente scadenti che consentiranno di operare con pessimi risultati. La diagnosi di qualità deve poter contare sulla possibilità di investimenti. Il risultato si vedrà tra qualche decennio con l'aumento dell'incidenza di alcune patologie e dei casi di mortalità. E il danno è sempre a carico dei pazienti".

Centro Dialisi

CENTRO EMODIALITICO MERIDIONALE

Direttore Sanitario
GRAZIA LOCASCIO
Specialista in Nefrologia

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451
Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it

GRUPP LOCOROTONDO
SANITÀ D'ECCELLENZA

AMBUULATORIO MEDICO-CHIRURGICO POLISPECIALISTICO
CENTRO DI RIABILITAZIONE
DAY SURGERY
MEDICINA ANTI-AGING

LABORATORIO DI ANALISI
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE E PRENATALE
CENTRO DI BENESSERE ED ESTETICA
CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E ANALISI ALIMENTARI

SALUTE A 360° RICERCA, DIAGNOSTICA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, MODERNITÀ DEI SERVIZI, NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE

www.gruppolocorotondo.it - Tel. 091329341

Frezza Group s.r.l.

Quella pelliccia che viene dal Nord... della Cina

Come il pelo di un pastore tedesco può diventare un capo d'abbigliamento

di **Katia Li Citra** Ordine dei Veterinari di Palermo - katalc79@yahoo.it



Tutti conosciamo il famoso proverbio che recita che il "cane è il migliore amico dell'uomo". E quanti di noi hanno un cane, o lo hanno avuto, credono fermamente che sia così. Il cane è un buon amico perché è fedele e, in certi casi (ahimè!), è la sola compagnia che abbiamo per scongiurare la solitudine e sentirci amati. "Quanta banalità!", penseranno molti di voi. L'attribuire banalità alle mie parole nasce dalla considerazione che io abbia scritto cose scontate e note ai più. Ebbene, non per tutti gli esseri umani è così. Il legame affettivo che instauriamo con il nostro cane non è un "fatto naturale", ma è in realtà un "aspetto culturale". Mi spiego: indipendentemente dall'amore che proviamo per gli animali, la maggior parte di noi italiani con-

sidera il cane o il gatto come un "animale da compagnia". Per cui, possiamo non desiderare un cane in casa perché non ci sta simpatico o perché ne abbiamo paura, ma non per questo lo scuoierebbero vivo per farci una bella pelliccia da esibire nelle serate importanti. Il mio non è humour nero, purtroppo. L'esempio appena portato è un fatto. È quanto succede in Cina, dove si stima che ogni anno vengano uccisi due milioni di cani e gatti. Ma la cosa più assurda è che li allevano per ucciderli. Per il cinese il cane non "è" ma piuttosto "serve". Serve per cacciare, per fare la guardia, o come alimento. Per cui, alla maggior parte dei cinesi, sembra naturale allevare un cane per sgozzarlo o, addirittura, stordirlo a bastonate e scuoiarlo vivo. Non c'è nessuna legge in Cina che lo vieti. I cani, preferibilmente pastori tedeschi, chow-chow, ma anche meticcii sono allevati in condizioni igieniche precarie, malnutriti,



con poca acqua, tenuti all'aperto e, soprattutto, al gelo affinché sviluppino un pelo folto. Poi li uccidono e vendono le carni ai ristoranti. Le pellicce? Le folte pellicce finiscono sul mercato europeo, su giubbotti, cappelli, guanti e persino giocattoli. Il consumatore occidentale è ingannato. Nessuno di noi comprenderebbe un capo di abbigliamento che riporti sull'etichetta la dicitura "pelo di pastore tedesco dalla Cina del Nord". E allora sulle etichette troverete "gaewolf", "sobaki", e "Asian jackal", oppure "wildcat", "goyangi" e "kat-

zenfelle". Per quanti non conoscessero il cinese, fornisco la traduzione: "cane" e "gatto". Cosa possiamo fare? La settimana scorsa il Governo Italiano, in attuazione del Regolamento CEE 1523/2007, ha approvato un decreto legislativo nel quale sono previste sanzioni penali (arresto da tre mesi ad un anno) e sanzioni amministrative (da 5 mila a 100 mila euro di multa) per quanti producano, confezionino e commercializzino capi realizzati con pelli e pellicce di cani e gatti. Il fine è quello di dissuadere i commercianti ad importare questi prodotti dai Paesi extraeuropei. Noi, nel nostro piccolo, possiamo evitare di acquistare capi o accessori realizzati con ogni tipo di pelliccia che non sia sintetica. È semplice, basta usare l'immaginazione e pensare al nostro adorato Fido. E allora sarete orgogliosi di andare a teatro con una bella sciarpa o un elegante foulard di seta.

ANALISI CLINICHE

ANALISI CLINICHE E CHIMICHE

DOTT.SSA SCIUTO ROSA

Dosaggi ormonali - Test tiroidei - Markers epatite e tumorali - Celiachia - Test allergici. Prelievi a domicilio gratuiti. Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091 362166

[Scheda pubbl. nel n. 13/08 a pag. 6](#)

ANDROLOGIA

DOTT. GIUSEPPE LAURIA

Andrologo Urologo - Dirigente medico di Urologia Arnas Ospedale civico di Palermo. Riceve in Via Paolo Paternostro n. 62. Cell. 333 9122324 - www.UrologiaAndrologiaLauria.com

ASSISTENZA

IRIS - SERVIZI ALLA PERSONA

ASSISTENZA DOMICILIARE

Assistenza anziani, malati, disabili - Servizio teleassistenza: farmaci a domicilio, consegna della spesa, riordino e piccole pulizie della casa. Via G. Pitrè 164/A - Tel. 091 7026528 - cell. 329 9504144 - www.paginegialle.it/irispa - e-mail: iriscooperativa@libero.it

[Scheda pubbl. nel n. 12/08 a pag. 7](#)

CASE DI RIPOSO

COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI "GRETA"

Assistenza 24 ore. Servizio lavanderia. Pasti. Attività ricreative e religiose (a richiesta). Ambienti climatizzati. TV in camera. Via S. Cuccia (ang. via Libertà). Tel. 0916268045 - cell. 3481511882/3293324702

CARDIOLOGIA

DOTT.SSA GRAZIA BRUNO

Visite cardiologiche - Elettrocardiogramma ed Ecocardiogramma color Doppler. Riceve per appuntamento lun. e ven. via M.se di Villabianca 229. tel.091 7308553 mart. merc. giov. dalle 15 alle 19. V.le dei Picciotti, 5/A - Tel. 339 3797847 - Esegue visite a domicilio. e-

CONSIGLIATI

Avete bisogno di uno specialista, di un centro di cura, di assistenza? Per ogni necessità proponiamo un nome al quale rivolgersi con fiducia. Consultate le schede di presentazione: sotto ogni annuncio troverete il numero del giornale che l'ha ospitato. Le schede sono reperibili sul sito www.nellattesa.it.

mail: grazia.bruno7@gmail.com

CHIRURGIA DELL'OBESITA'

DOTT. BIAGIO MACCHIARELLA

Chirurgia Laparoscopica e dell'Obesità. Tel. 0917022115. Cellulare 345 4107978. E-mail: obesita@lve.it. Interventi presso la Casa di Cure Macchiarella, viale Regina Margherita 25, Palermo. www.macchiarella.it

DERMATOLOGIA

DOTT. ANGELO RAFFAELE CINQUE

Dermatologia e malattie sessualmente trasmesse. Penoscopia, diagnosi e terapia degli HPV (condilomi), mappatura nevica, esame in epiluminescenza dei nei, diagnosi e terapia del linfedema, linfodrenaggio, diatermocoagulazione, crioterapia. Via R. Wagner 9, Palermo, tel. 091 335555.

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

ALIMENTARE

DOTT.SSA DENISE DE LUCA

Psicologa e Psicoterapeuta, specialista nella conduzione di gruppi e nelle problematiche inerenti i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA). Studio: Via Gambara n.2, Palermo. Cell. 3290296937.

GASTROENTEROLOGIA

DOTT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastroenterologia ed Epatologia - Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche 2, 091

6552186 - c/o Genesi: Via Sciuti 128 - Via Vasta 2 Tel 091309380/0916250163 - Studio: Istituto Medico, Via Notabartolo 35, 091 345029
[Scheda pubbl. nel n. 40/08 a pag. 7](#)

MEDICINA ESTETICA, DELLO SPORT

E DEL BENESSERE

DOTT. GIOVANNI ALBERTI

Vicepresidente Nazionale A.I.d.M.E. Dietologia - Programmi di Dimagrimento, Antiaging e Cure della PEFS (Cellulite) - Mesoterapia - Biostimolazione - Filler - RadioFrequenza - Cavitazione con PROSLIMELT. Via M.se di Villabianca, 229. cell. 3488556496 - tel. 0917308553 - aidmesicilia@yahoo.it - www.giovanialberti.com
[Scheda pubbl. nel n. 24/09 a pag. 7](#)

MEDICINA LEGALE

DOTT. MARIO GUARINO

Specialista in Medicina legale e delle assicurazioni. Specialista in malattie nervose e mentali. Studio: via L. Ariosto 22. Cell. 333 6957892. Perizie e consulenze tecniche in campo infortunistico, pensionistico, psichiatrico. Si riceve per appuntamento

NEUROLOGIA

DOTT. LUIGI PASTORE

Direttore U. O. Neurologia Villa Sofia. Studio: via Monti Iblei 31. Riceve per appuntamento lunedì e giovedì ore 16-19. Tel. 0916702579.

OCULISTICA

CENTRO DIAGNOSTICO OCULISTICO

DOTT.SSA M. ROSSELLA MACEDONIO

Accreditato con il S.S.N. Via Villa Sperlinga 3 - Palermo - Tel. 091 346739 e-mail: centromacedonio@libero.it. Si riceve per appuntamento
[Scheda pubbl. nel n.10/08 a pag. 7](#)

ODONTOIATRIA

DOTT. GIUSEPPE NOCERA

Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografie - Ortodonzia. Via Massimo D'Azeglio, 9/B Tel. 091 343308 - www.nocera-odontoiatra.it - info@nocera.odontoiatra.it
[Scheda pubbl. nel n. 24/08 a pag. 7](#)

ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA

CENTRO DI ORTOPEDIA

E FISIOKINESITERAPIA L'EMIRO

Dir. Sanitario Dott. Sergio Salomone

Trattamenti riabilitativi dei traumatizzati e delle patologie ortopediche. Accertamenti per la diagnosi e cura dell'osteoporosi. Densitometria ossea (DEXA). Medicina legale. Tel. 091213197 - 211223. Via Eugenio L'Emiro 22. Parcheggio riservato interno. www.centroemiro.it

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CONCETTA MEZZATESTA

Psicologo, Psicoterapeuta - tecnica E.M.D.R. Consultazioni individuali e di coppia. Psicodiagnosi e perizie psicologiche. Trattamento di depressioni, ansia e traumi psicologici. Studio in via Principe di Villafranca, 54. Telefono 0917302923 - cell. 347 0195627
[Scheda pubbl. nel n. 36/08 a pag. 7](#)

UROLOGIA

DOTT. GIUSEPPE LAURIA

Urologo Andrologo - Dirigente medico di Urologia Arnas Ospedale civico di Palermo. Riceve in Via Paolo Paternostro n. 62. Cellulare 333 9122324 - www.UrologiaAndrologiaLauria.com

Lunedì 22 - venerdì 26 marzo (turno 16)

Cali snc c.so Calatafimi 1033/C-D
tf. 09181286

Caronna F. via Porta Cuccia 9
(Papireto) - tf. 091320072

Ciancio S. via I. La Lumia 2/a
(ang. Turati) - tf. 091582849

Di Naro S. via Roma 207 (teatro
Biondo) - tf. 091585869

Genovese D. corso Tukory 190
tf. 0916514039

Giafar via Emiro Giafar 98/a
(Brancaccio) - tf. 0916302875

Lo Casto M. via M.se Ugo 82
(Fiamma) - tf. 0916251725

Pitrè via Pitrè 3 (ang. via
Pindemonte) - tf. 091212373

Renda A. v.le Strasburgo 275 .
0916881728

Sanfilippo. via G. Galilei 123 (ang.
Paisiello) - tf. 091201630

Sabato 27 marzo (turno 20)

Palagonia via Zandonai 12
tf. 0916813038

Policlinico via Rocco Jemma 54
(Policlinico) - tf. 0916165489

Sacro Cuore. p.zza P.pe
Camporeale 78 - tf. 091214137

Maymone G. via Dante 80
tf. 091584096

Mercadante I. via Carbone 44
(Partanna) - tf. 091450064

Ruffino via Mogadiscio 1/B (Passo
di Rigano) - tf. 091222564

Ruggeri via Dell'Ermellino 26
(Bonagia) - tf. 091447617

Trapani via M.se Villabianca 26
tf. 091346226

CERCHI UNA FARMACIA?

Rubrica settimanale
in collaborazione con l'Ordine dei Farmacisti
di Palermo e con l'Utifarma

16 - tf. 091585238

Sabato 27 - domenica 28 marzo (turno 20)

Alongi M. via Maqueda 327
tf. 091588159

A. F. Montepellegrino via Monte-
pellegrino 127 - tf. 091546531

Bilardo E. via dei Quartieri 14 (San
Lorenzo) - tf. 0916889009

Cacace F. p.zza S. Francesco Di
Paola 51 - tf. 091588313

Cali R. via G. Roccella 251
(S. Rosalia) - tf. 091424071

Cuccia A. via Caduti sul lavoro
104 (T. Natale) - tf. 0916910416

D'Angelo c.so dei Mille 665

tf. 091 6214165

Indipendenza via c.so Calatafimi
71 - tf. 091422286

Fiore A. via XX Settembre 54/C- tf.
091587448

Giardina A. via S. Cuccia 17
(v. D. Di Marco) - tf. 091341627

Lo Casto P. via Lincoln 130 (c.so
dei Mille) - tf. 0916161970

Pantò A. via Pacinotti 8
tf. 0916812708

Randazzo R. A. via Termini
Imerese 2 - tf. 091405009

Saitta F. via Paruta 12/E
tf. 09166888717

Timoneri l.go E. Alfano 2 (Borgo
Vecchio) - tf. 091585912

Tortorici M. via Papa Sergio 24
tf. 091 544778

Viola V. v.le delle Alpi 85/a
tf. 091528496

Farmacie notturne

Antica Farmacia Giusti
via Giusti 8 - tf. 091309076

Bonsignore v.le Regione
Siciliana 2322 - tf. 091400219

Cali D. via M.se Roccaforte 108
(ang. Cordova) - tf. 091361887

Di Mino S. p.zza Ottavio Ziino
31 tf. 0916814016

Fatta C. via S. Maria di Gesù 3
(Guadagna) - tf. 091447268

Fiera via I. Rabin (ang.
via Rizzo) - tf. 091544894

Inglese via M. Stabile 177
tf. 091334482

Lo Cascio Mendola via Roma 1
(Stazione) - tf. 0916162117

Menni G. via Archimede 182
tf. 091 320461

Orlando F. via N. Garzilli 56
tf. 0916251593

Ponte Oreto via Oreto 322/a
tf. 091444537

Re G. p.zza Giovanni Paolo II 32
tf. 091521403

Sacro Cuore p.zza P.pe Campo-
reale (Agip) - tf. 091214137

Sferlazzo M. p.zza Porta
Montalto 6 - tf. 0916511868

Strasburgo v.le Strasburgo 202
tf. 091527986

Tulone via Aspromonte 97
tf. 091206017

Verga E. c.so Calatafimi 468
tf. 091423785



InFarmacia consulenza a 360°
per far crescere la tua farmacia.
Affrontiamo insieme il futuro da protagonisti.

Via M.se di Villabianca 84 - 90143 Palermo - tel. 0917733613



CONSORZIO SICILIA SALUTE

Il Consorzio Sicilia Salute
collabora con Mylan Generici



ANNUNCI IMMOBILIARI Telefono 338 1411643

VENDESI in residence privato a circa 200 mt. dal mare a due passi dall'hotel Torremakauda e ad 1 km dal Golf Club Verdura Resort Rocco Forte. 2 villette monolocali già tutte arredate e pronto all'uso, più terrazzo coperto più terrazzo scoperto, ingresso indipendente (gli immobili sono attigui e trasformabili in villetta bilocale). No vendita singola, anche due acquirenti, ma vendesi insieme. Euro 39.500 cad. Tutto in regola e unico proprietario

VENDESI mezza villa bifamiliare 165 mq. su 2 elevazioni in terreno da 600 mq. nuova costruzione, ottime finiture Altavilla Milicia

VENDESI struttura bifamiliare 2x165 mq. su 3 piani in terreno 1300 mq. (adatta come casa di riposo) a Trabia

VENDESI O AFFITTASI garage 50 mq. via Ammiraglio Persano

VENDESI Appartamento vista mare Arenella 130 mq, 3 camere, 1 salone, 2 bagni, ripostiglio, terrazza.

VENDESI Gulini Borgato (subito dopo Fasanò - Madonie), rustico indipendente interamente ristrutturato su due elevazioni, 150 mq totali (due appartamenti indipendenti di 2 vani e servizi, comprensivo di appezzamento di terreno in zona limitrofa. 100.000 Euro.

VENDESI delizioso appartamento 100 mq. totalmente ristrutturato interamente parquetato. Zona Ugo La Malfa (Auchan).

VENDESI palazzina su tre elevazioni 160 mq. più terrazza e cucina coperta, Bagheria centro. 170.000 Euro trattabili.

VENDESI appartamento 100 mq. 4 vani più servizi più terrazze più posto macchina presso Residence del Golfo, Mondello.

VENDESI villa recente costruzione in collina a Casteldaccia a 3 minuti dalla SS, vista sul mare, oltre 170 mq, 2 elevazioni, 1650 mq di terreno

alberato. Piano terra: ingresso con salone 60 mq, camera, bagno, cucina. 1° piano: 3 camere da letto, più cameretta in mansarda, bagno. Ampia terrazza, patio intorno alla casa, 2ª cucina esterna. Garage.

VENDESI Villa 190 mq 2 elevazioni e mansarda, salone, 6 vani, 2 bagni, cucina, cantina 30 mq con trattore e arnesi agricoli. Terreno 10.000 mq. tutto a frutteto c/da Madonnuzza zona Petralia Soprana.

VENDESI appartamento totalmente ristrutturato via Bandiera - angolo via Maqueda. Porta blindata, climatizzato, idromassaggio, porte all'inglese, 4 balconi, cucina abitabile. Prezzo 200.000 Euro.

VENDESI deliziosa villetta Lido Sporting (Altavilla Milicia) sul mare. 200 mq su due elevazioni in 400 mq di terreno. Prezzo affare. Trattative riservate.

VENDESI avviatissima attività ottico (oltre 30 anni d'avviamento) zona Leonardo Da Vinci. Trattativa riservata. Prezzo affare.

A F F A R E: VENDESI appartamento via Oreto, 90 mq, doppia esposizione, saloncino, due camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi.

VENDESI deliziosa casa (nuova costruzione) 100 mq. su 9.000 mq di terreno tutto a frutteto nello splendore di Ustica.

VENDESI appartanvilla 4 vani, saloncino, doppi servizi, lavanderia più bagno. Ampi spazi esterni, cancello autonomo, posti macchina. Lanza Di Scalea.

VENDESI multiproprietà alla Tonnara di Bonagia di Trapani per il periodo dal 1° al 30 giugno. 4 posti e accessori. Prezzo interessante.

AFFITTASI O VENDESI via del Vespro ammezzato 2 stanze più camerino e bagno, uso professionale.

CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

SPECIALE DIPENDENTI FINO A 75 ANNI

ti diamo NETTI € 26.000

paghi solo RATE FISSE € 299

ti diamo NETTI € 16.000

paghi solo RATE FISSE € 186

Esempi di cessione quinto stipendio in 120 rate
Dipendente pubblico con 35 anni di età e 10 di servizio.
TAN 4,25 - TEG 6,55 - TAEG 7,20 (comprensivo di costi assicurativi)

ANTICIPI IMMEDIATI SENZA COSTI AGGIUNTIVI

In relazione all'importo dello stipendio
il massimo ottenibile è di € 130.000 (C.Q.S. + delega)

SPECIALE PENSIONATI FINO A 90 ANNI

TUTELIAMO I PENSIONATI DA CHI NE VUOLE APPROFITTA

ti diamo NETTI € 14.000

paghi solo RATE FISSE € 166

ti diamo NETTI € 8.000

paghi solo RATE FISSE € 96

Esempi di cessione quinto pensionata INPDAP 120 mesi.
La polizza assicurativa sulla vita è calcolata per una età di anni 60.
TAN 4,25 - TEG 6,97 - TAEG 7,99 (comprensivo di costi assicurativi)

**PENSIONATI ENPAM - INPS - IPOST - INPDAP - ENPAIA
BANCO DI SICILIA - ENPALS - REGIONE SICILIA - ECC.**

In relazione all'importo della pensione
il massimo ottenibile è di € 50.000

RINNOVIAMO PRESTITI IN CORSO CON ALTRI ISTITUTI E INPDAP
I nostri consulenti professionisti sono a disposizione per consulenze gratuite anche a domicilio.

Prima di accettare altre offerte

RICHIEDI GRATUITAMENTE A NOI UN PREVENTIVO PERSONALIZZATO IN BASE ALLA TUA ETÀ'
Perché fidarsi è bene, verificare è meglio.

Se desideri maggiori informazioni su come orientarti nella giungla delle offerte, consulta l'avviso sul nostro sito: www.assifinitalia.it
Siamo gli unici operatori del settore ad istruire i Dipendenti ed i Pensionati su come evitare scivoloni.

ALTRI PRODOTTI A CONDIZIONI SPECIALI

* **DELEGHE DEL DOPPIO QUINTO STIPENDIO**
In convenzione con Regione Sicilia, Forze dell'ordine, Ministeri, Enti Pubblici e Privati (anche protestati e in black list)

* **PRESTITI PERSONALI**
Fino a € 50.000 in 120 mesi (no protestati e in black list), a correntisti bancari o postali, anche per consolidamento debiti

* **MUTUI PER ACQUISTO CASA, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA' E
CONSOLIDAMENTO DI TUTTI I DEBITI IN UNICA RATA RIDOTTA**
Rimborso fino a 40 anni. Età max fine rate: 85 anni. Formule speciali per giovani coppie (no protestati e in black list). Portabilità. Surroga.

NON PROMETTIAMO REGALI, MA VANTAGGI REALI

ATTENZIONE ALLE PUBBLICITÀ CHE INDICANO SOLO IL TAN, E' UN TRUCCO INGANNEVOLE



Consulenza gratuita anche a domicilio

LUCA RAIMONDO

Cell. 338.9464371 Fax 091.7024905



O INVIARE MESSAGGIO INDICANDO INFO E SARETE RICHIAMATI e-mail: luca@assifinitalia.it Albo U.I.F. n° 58692 m.c.

Ischr. Reg. Impr. PA n. 144288 - C.C.I.A.A. n. 183229 - albo U.I.F. Banca d'Italia n. 5216 mediazione creditizia - elenco U.I.F. Banca d'Italia n. A25418
Agenzia attività finanziaria - fogli analitici degli istituti eroganti in sede legge 385/93 e successive integrazioni
Finanziamenti salvo approvazione enti eroganti - Offerta promozionale valida fino al 30/04/2010 e non valida come offerta al pubblico
Come per legge consegniamo copia contratto prima della firma